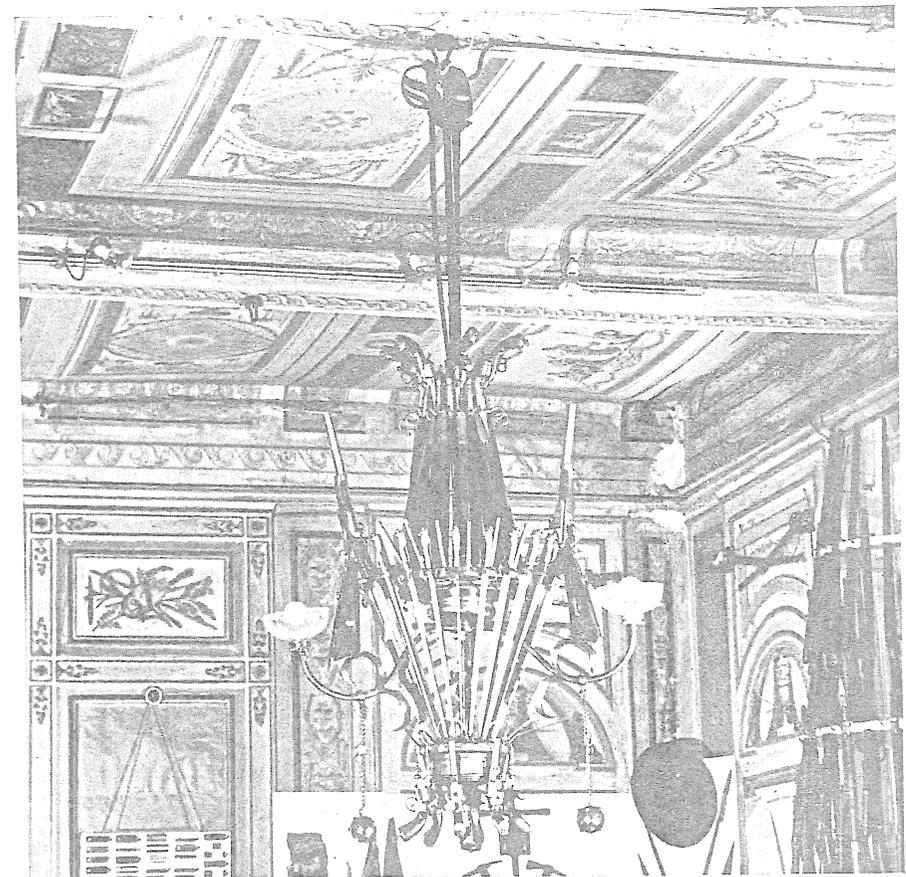




Ingresso al Museo e Armeria

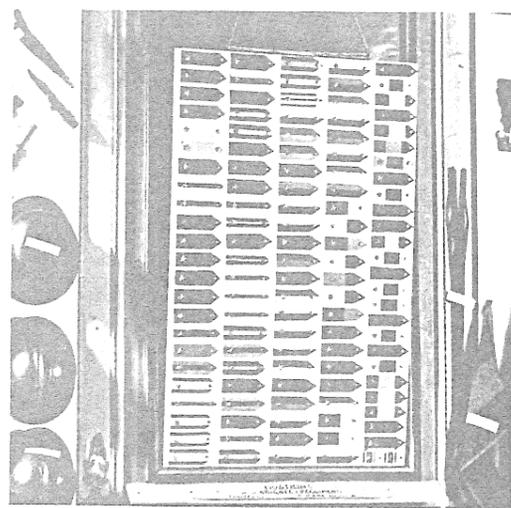
SALA PRIMA (delle armi)



1 - Lampadario costruito con armi antiche d'ogni tipo e di ogni epoca: sciabole della Cavalleria - pistole a tamburo per cartucce a spillo - sciabole-baionetta (1870) - fuciletti ad avancarica ed acciarino a percussione (1865) - speroni - salva punte delle lance.

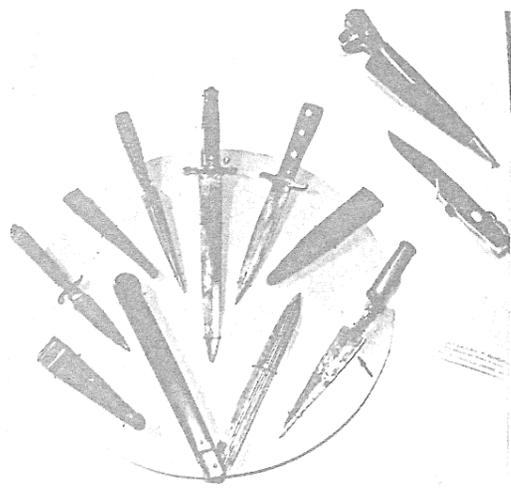
2 - Quadro ad olio del Ten. Veterano Luigi Galli, ideatore e costruttore del lampadario descritto al nr. 1.

3 - Elmetti italiani, austriaci e del Battaglione Lombardo volontari ciclisti automobilisti (guerra 1915-1918).



4 - Pannello con tutte le mostrine in panno delle Brigate e Reggimenti di Fanteria delle due guerre mondiali 1915-1918 e 1940-1945.

5 - Stili e pugnali anche a serramanico del 16° e 17° secolo.



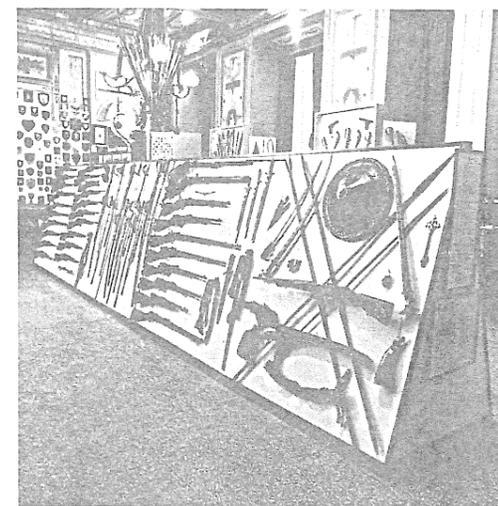
6 - Baionetta a coltello per pistola, ideata e costruita dall'armaiolo George Elgin che abbinò le due armi in un'arma sola (1837). Dopo una prima fornitura alla Marina americana non ebbe esito favorevole.

7 - Sciarpe in lana che distinguevano i reparti di colore nella guerra etiopica (1935-1936).

8 - Cartucce di diverse armi italiane ed estere, anche a spillo.

9 - Fazzoletto in dotazione ai militari, con istruzioni stampate e figurate per l'uso del fucile modello 1870 (monocolpo). Poi modificato nel 1887 includendovi la scatola-serbatoio centrale a 4 colpi.

10 - Bombe a mano Sipe - petardi incendiari - bombe per mortai - bombe tipo Benaglia da lanciare col fucile 1891 - vari modelli di proiettili usati dalla contraerea - ogive graduate - bossoli e bicchieri da 75 ecc. delle due guerre mondiali 1915-1918 e 1940-1945.



11 - Cimeli abissini della guerra d'Africa 1884-1896 (lance, coltellacci, scimitarre, pugnali).

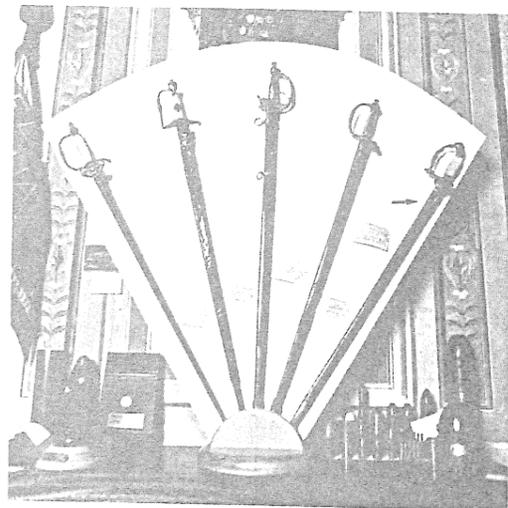
12 - Scudi abissini in pelle d'ippopotamo.



13 - Tamburi in pelle ed in legno che rullarono in tutte le guerre risorgimentali. Uno, del quattordicenne Bianchi Angelo che seguì l'Armata napoleonica nella disastrosa ritirata russa dell'inverno 1812-1813. E uno, dell'italo svizzero Segesser, che rullò la ritirata degli studenti lombardi a S. Cristina (Pavia) il 4 Agosto 1848.

14 - Stufe in terracotta maiolicata con decorazioni dorate, del XVII secolo.

15 - Gagliardetto di Adua (1896).



16 - Spade e Sciabole che appartennero a Re ed Imperatori dal 1452 in poi, fra cui una del Feld-maresciallo Radetzki.

17 - Spezzone dei tubi di gelatina che, nella guerra 1915-1918 venivano usati per distruggere i reticolati nemici.

18 - Proiettile rastremato con alette in ghisa - per cannone - sistema Cavalli. Usato nella Battaglia di Magenta (4 Giugno 1859) con cannoni ad avancarica con canna rigata (due righe).

19 - Zainetto in pelle per munizioni ed altro. Nella guerra 1915-1918 era in dotazione agli Ufficiali austriaci ed ungheresi.

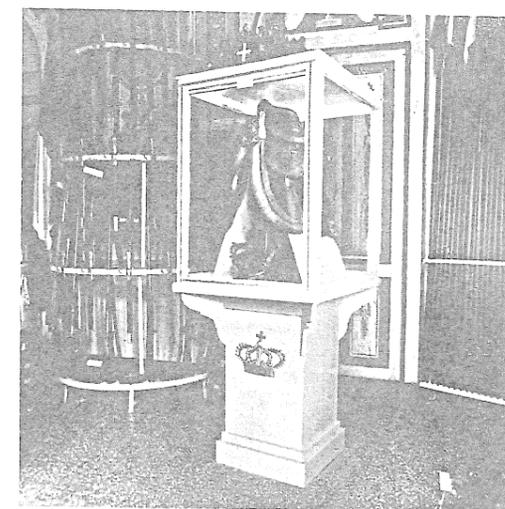
20 - Fondello di bomba lanciata dagli americani (Ottobre 1942) sulla Cascina Mascazza in Turate.

21 - Fotografia della rivoltella inglese Smith con la quale Bresci uccise il Re Umberto I° il 29 Luglio 1900.

22 - Spezzoni vari della guerra 1915-1918 trovati nel trincerone di Redipuglia.

23 - Palle sferiche per cannoni ad avancarica. Fecero seguito alle prime in pietra.

24 - Ogive dei proiettili del cannone detto « Berta ». I proiettili da 420 pesavano 10 quintali ognuno.



25 - Bardatura completa, con gualdrappa in rosso e stemmi reali, munita di due fondine per pistola, per i Corazzieri al servizio delle LL.MM. Istituzione di Vittorio Emanuele I°, Re di Sardegna.

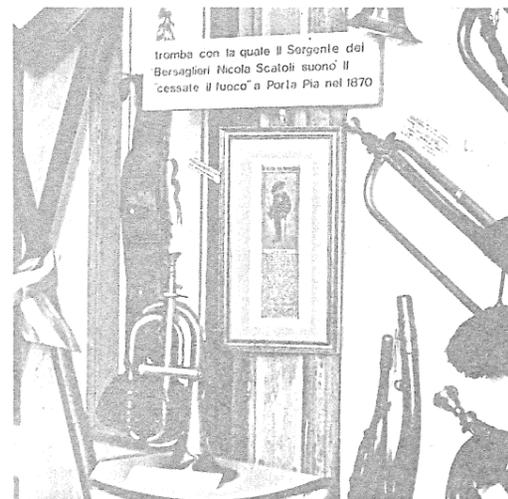


26 - Primi fucili a retro-carica italiani (monocolpo) modello 1870.

27 - Lance della Cavalleria.

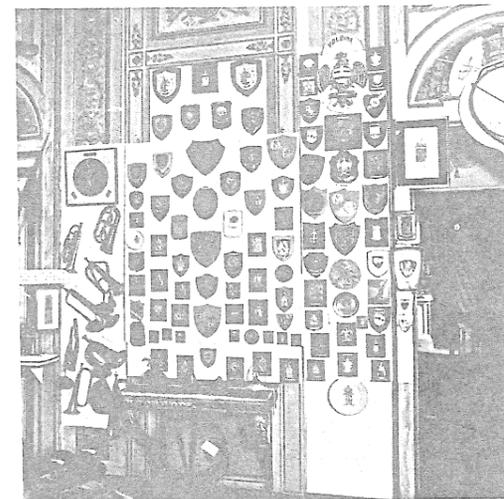
28 - Scudo dell'epoca dei crociati.

29 - Trombe storiche che hanno suonato i segnali di combattimento nelle battaglie risorgimentali.



30 - Tromba con la quale il Sergente Nicola Scatoli — detto il nonno dei bersaglieri — suonò il « cessate il fuoco » a Porta Pia nel 1870.

31 - Mortaio Brixia modello 1935 della seconda guerra 1940-1945.



32 - Scudi araldici dei Reggimenti Italiani in armi nel 1972.

33 - Corno da caccia del Re Umberto I° (XIX secolo).

34 - Ogive di proiettili di piccolo calibro che bombardarono Strasburgo nel 1870 (guerra franco-prussiana).

35 - Pannello con tutti i distintivi metallici degli Alpini.

36 - Riproduzione in bronzo del monumento commemorativo della Battaglia di Legnano (29 Maggio 1176).

37 - Riproduzione in bassorilievo del Carroccio (1176).

38 - Cippo in pietra del Carso con pallottole di vario calibro, in ricordo delle battaglie di Montebello, S. Martino e Solferino (1859).

39 - Pistole ad avancarica con acciarino a pietra focaia (17° secolo) erano in dotazione alla Marina Reale di Napoli.

40 - Resti di un biplano inglese abbattuto nel cielo di Arese (26-8-1940).

41 - Pistole ad avancarica con acciarino a percussione.

42 - Pistola viennese a 6 colpi ad avancarica con canne girevoli: detta « Pepaiola ».

43 - Daghe dei Carbonari, epoca di Silvio Pellico (18° secolo).

44 - Spade dell'epoca del Re Vittorio Emanuele II. Erano in dotazione alla Guardia Nazionale, formata da volontari.